

“*Carpentum et viam*”

Il barroccio e la strada: sono questi i temi della nostra proposta. L'idea da cui siamo partiti è stata quella di reinterpretare con forme semplici, come cerchi, curve e linee l'idea del barroccio e del cavallo che lo trainava; nella nostra opera però, anziché riprodurre in modo fedele le figure, le abbiamo scomposte in piani e forme geometriche, sintetizzandole in un'unica composizione; un'opera volutamente minimalista che susciti *ricordo*.

Per questo motivo, il barroccio e il cavallo diventano *simbolo* di viaggio, di relazione e di scambio tra le genti, diventano *idea* di lavoro, di appartenenza e di sviluppo.

La nostra opera è realizzata in metallo ossidato ed è posta su una base di acciottolato, materiale di cui erano fatte le strade su cui viaggiavano i cavalli e i barrocci e l'abbiamo illuminata per le ore notturne con lo scopo di risaltarne le forme.

È un'opera primitiva, di facile manutenzione, in cui si ritrovano tradizione, semplicità e appartenenza al territorio, ovvero, *Capannoli* e la sua *Storia*.